



# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Lombardia

## XIII Rapporto

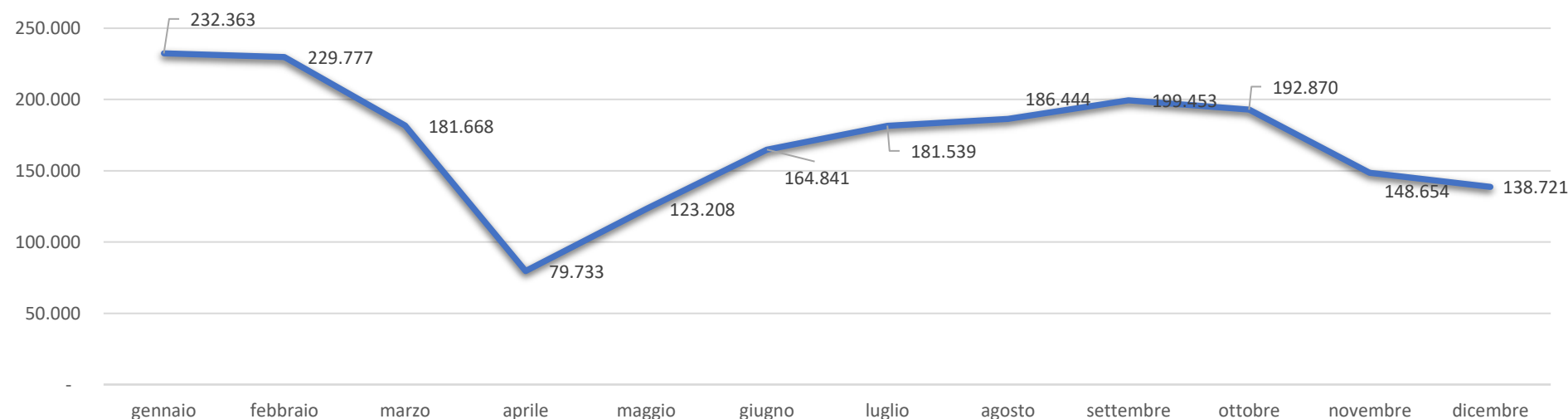
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	79.733	232.363	171.606
aziende	12.731	28.482	23.717
dipendenti per azienda	6,3	8,2	7,1

Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

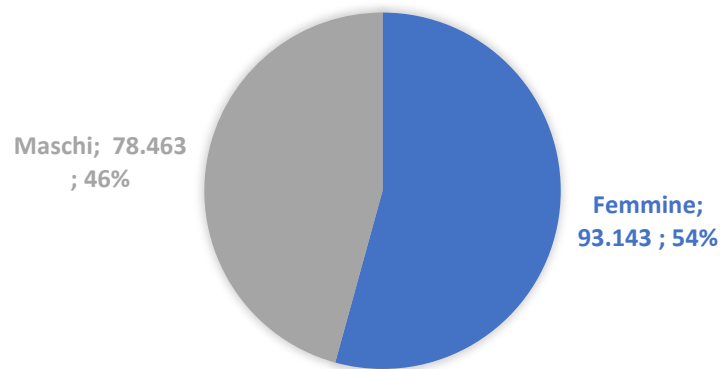
Fonte: INPS, 2020

In Lombardia nell'anno 2020 hanno operato in media 23.717 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 171.606.

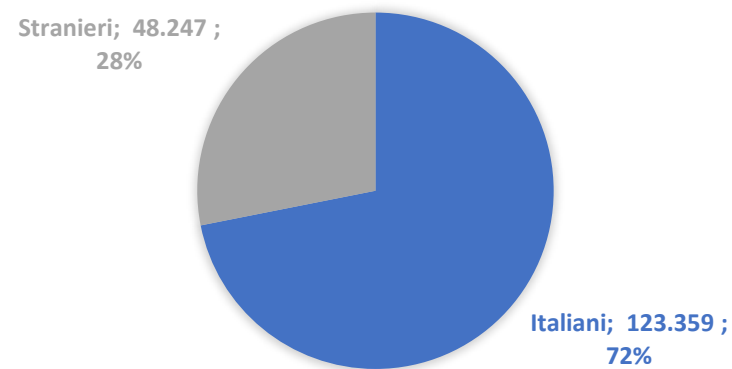
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (79.733), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 219.471 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di giugno con 247.405 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione è rimasto nel mese di gennaio, prima che la pandemia si manifestasse anche in Italia.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	7.499	50.988	39.335	37.386	30.078	6.319
valore %	4,4%	29,7%	22,9%	21,8%	17,5%	3,7%
var % 20/19	-41,5%	-29,6%	-26,0%	-26,1%	-20,2%	-22,0%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Gli occupati

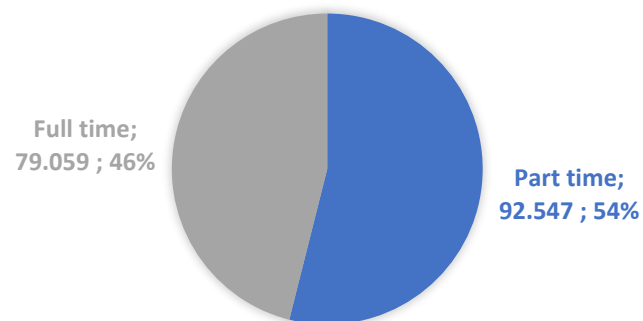
Fonte: INPS, 2020

Quasi il 60% dei dipendenti (97.822) ha meno di 40 anni. Il 34,1% (58.487) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Oltre il 40% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro.

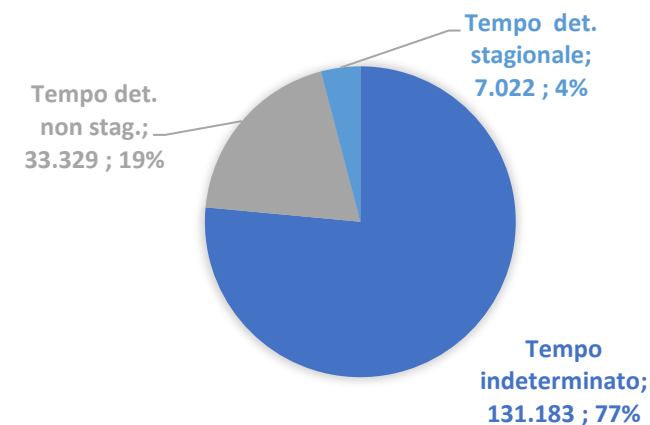
Il 54,3% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (93.143) è donna. Il 28,1% dei dipendenti (48.247) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	12.844	7,5%
dirigenti	268	0,2%
impiegati	22.525	13,1%
operai	134.473	78,4%
quadri	1.480	0,9%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (78,4%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Lombardia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 13,1% dei dipendenti (22.525), mentre gli apprendisti sono 12.844, pari al 7,5% del totale. Dirigenti (268) e quadri (1.480) rappresentano insieme l'1,1% del totale.

Il 53,9% dei dipendenti (92.547) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (7.022) rappresentano il 4,1% del totale, mentre quelli non stagionali (33.329) sono il 19,4%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	27.414	27.159	23.355	9.537	11.548	18.330	23.890	25.424	25.334	21.895	15.477	16.436	<b>20.483</b>
<b>pp.ee.</b>	197.543	195.231	151.564	65.763	106.976	140.994	152.034	155.089	168.601	165.846	128.455	116.286	<b>145.365</b>
<b>interm.</b>	6.743	6.752	6.238	4.149	4.289	4.887	4.945	5.235	4.920	4.619	4.258	5.534	<b>5.214</b>
<b>stab. termali</b>	523	496	418	245	331	469	472	507	493	438	421	424	<b>436</b>
<b>parchi divert.</b>	140	139	93	39	64	161	198	189	105	72	43	41	<b>107</b>
<b>totale</b>	<b>232.363</b>	<b>229.777</b>	<b>181.668</b>	<b>79.733</b>	<b>123.208</b>	<b>164.841</b>	<b>181.539</b>	<b>186.444</b>	<b>199.453</b>	<b>192.870</b>	<b>148.654</b>	<b>138.721</b>	<b>171.606</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

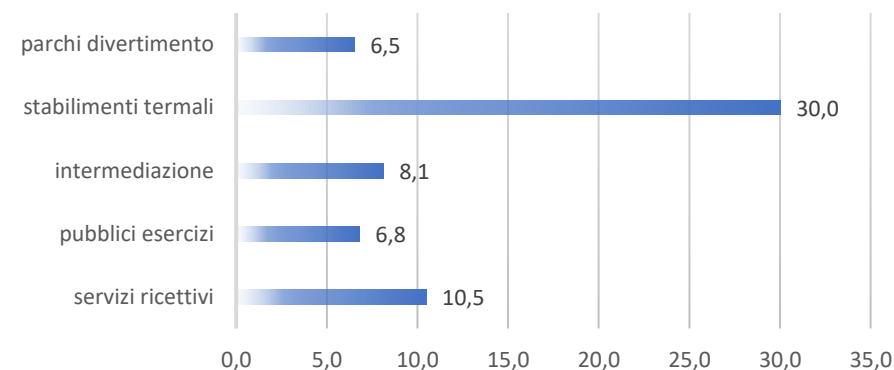
L'84,7% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Lombardia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano l'11,9% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (3%), degli stabilimenti termali (0,3%) e dei parchi divertimento (0,1%). Normalmente l'occupazione nei servizi ricettivi lombarda presenta un grado di stagionalità più contenuto rispetto ad altre regioni (142% nel 2019). Nel 2020, invece, gli effetti della pandemia hanno creato una forte disparità tra il valore di occupazione minimo e quello massimo (287%).

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	2.217	2.202	1.975	1.076	1.408	1.895	2.224	2.344	2.252	2.029	1.668	1.719	<b>1.917</b>
pp.ee.	25.318	25.220	21.229	11.168	17.624	21.834	22.625	23.448	23.628	23.165	19.107	19.053	<b>21.118</b>
interm.	915	911	788	460	479	588	606	672	609	541	525	717	<b>651</b>
stab. termali	15	15	13	14	14	15	15	15	15	14	14	15	<b>15</b>
parchi divert.	17	17	13	13	13	17	20	19	18	15	11	14	<b>16</b>
<b>totale</b>	<b>28.482</b>	<b>28.365</b>	<b>24.018</b>	<b>12.731</b>	<b>19.538</b>	<b>24.349</b>	<b>25.490</b>	<b>26.498</b>	<b>26.522</b>	<b>25.764</b>	<b>21.325</b>	<b>21.518</b>	<b>23.717</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



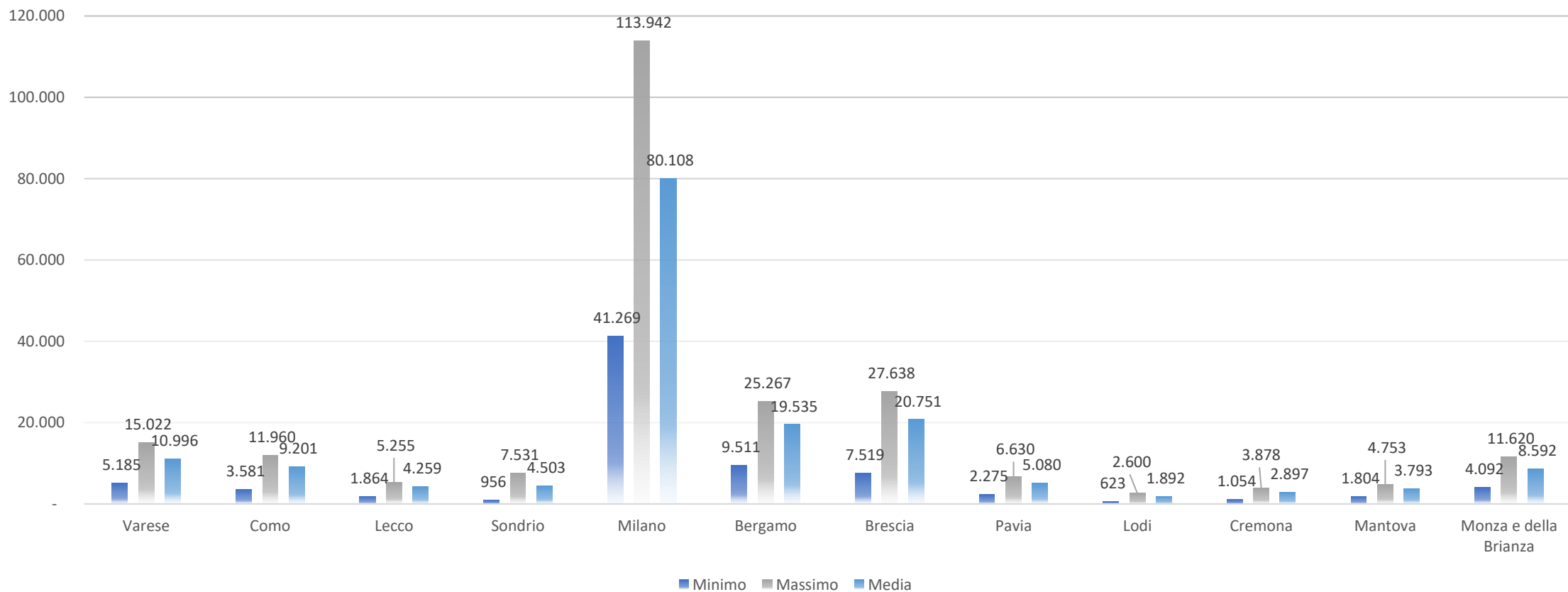
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Lombardia l'89% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'8,1% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,7%, lo 0,06% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 7,1 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (30 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (10,5), dall'intermediazione (8,1), dai pubblici esercizi (6,8) e dai parchi divertimento (6,5).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

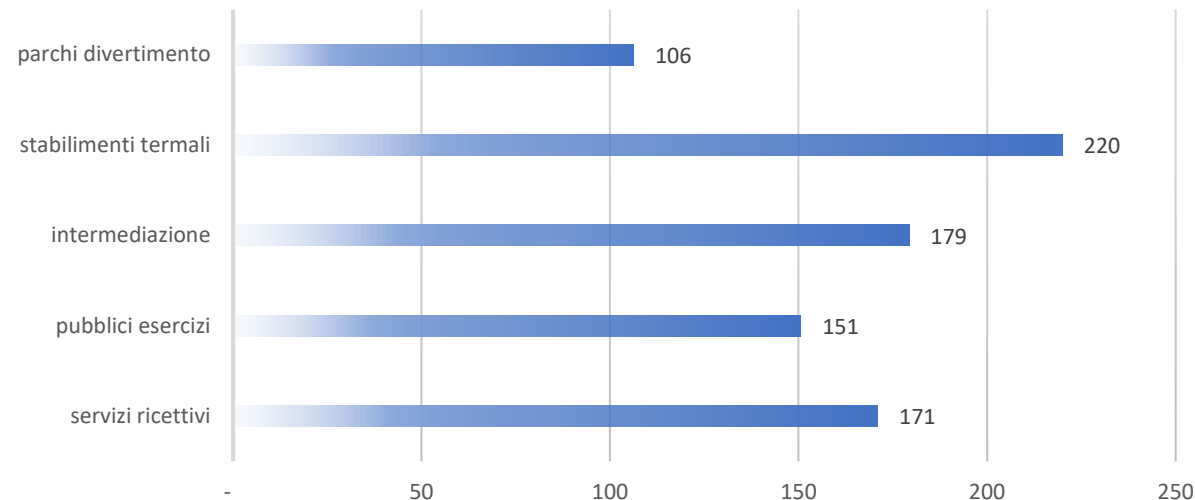
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Milano (80.108), seguita a grande distanza da Brescia (20.751), Bergamo (19.535) e Varese (10.996).

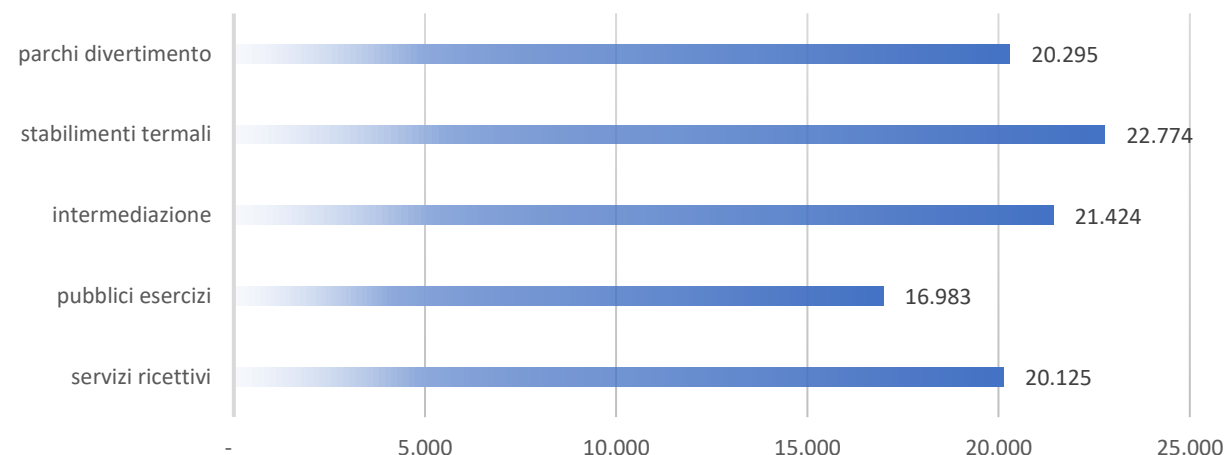
Il valore massimo dell'occupazione è relativo sempre alla provincia di Milano (113.942), seguita da Brescia (27.638).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Milano e Brescia. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

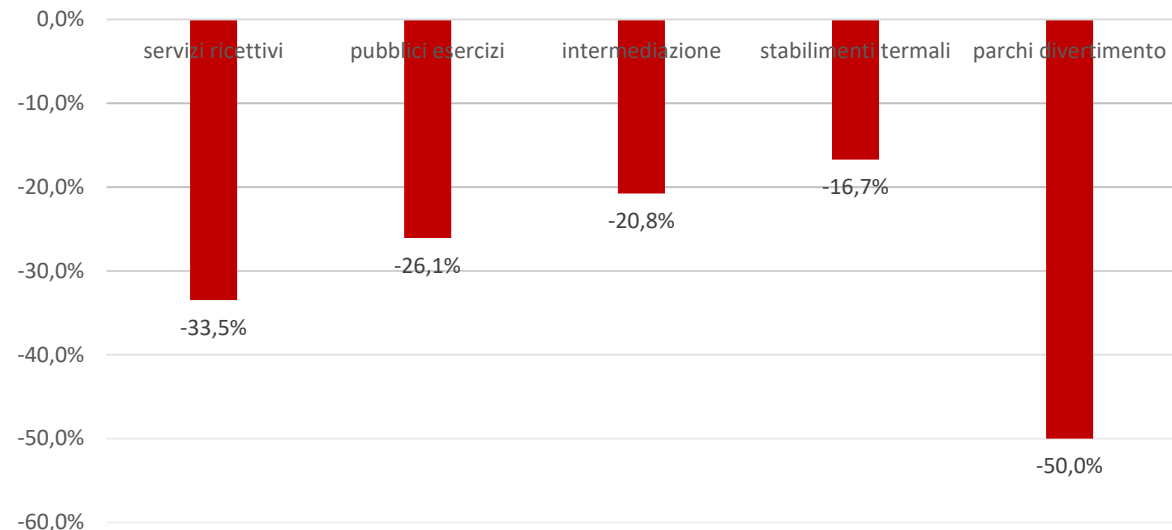
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato negli stabilimenti termali (220), seguito dall'intermediazione (179), dai servizi ricettivi (171) e dai pubblici esercizi (151). Infine troviamo i parchi divertimento con 106 giornate retribuite.

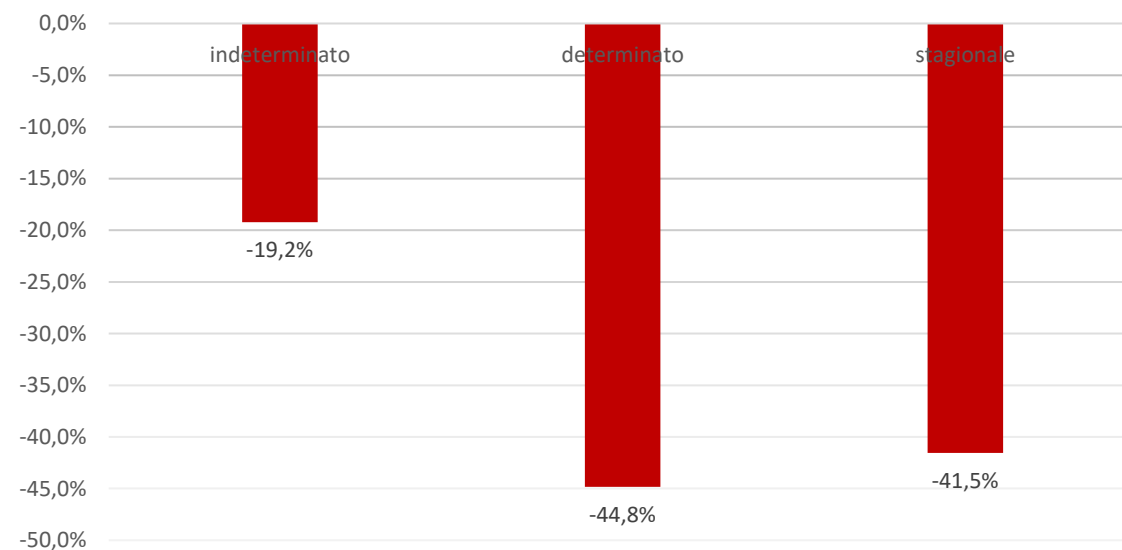
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 22.774), seguiti dall'intermediazione (€ 21.424), dai parchi divertimento (€ 20.295), dai servizi ricettivi (€ 20.125) e dai pubblici esercizi (€ 16.983).



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



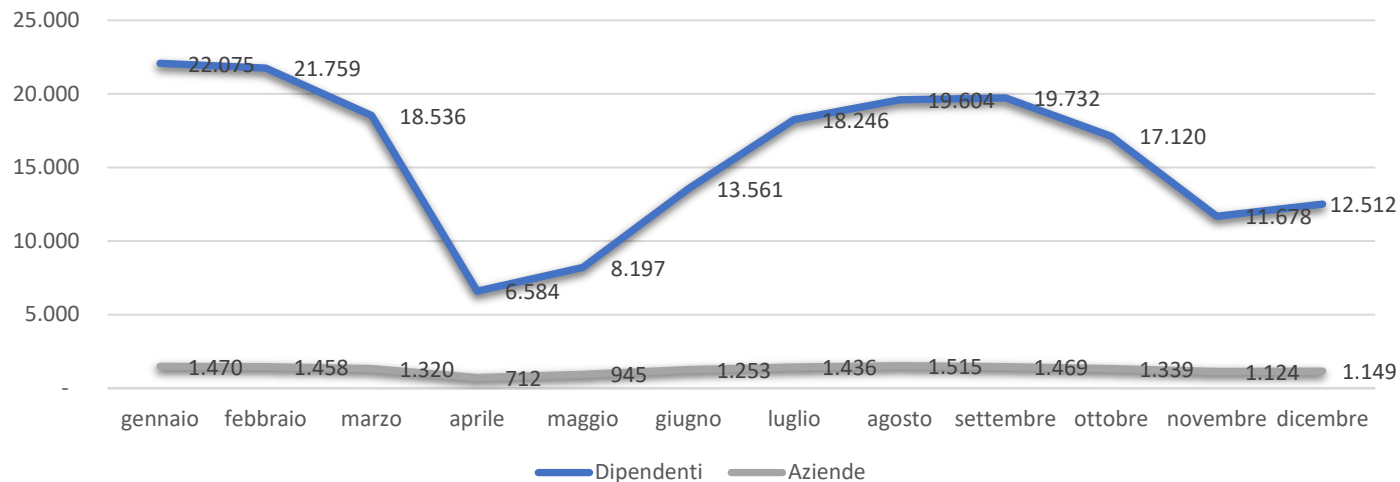
## Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

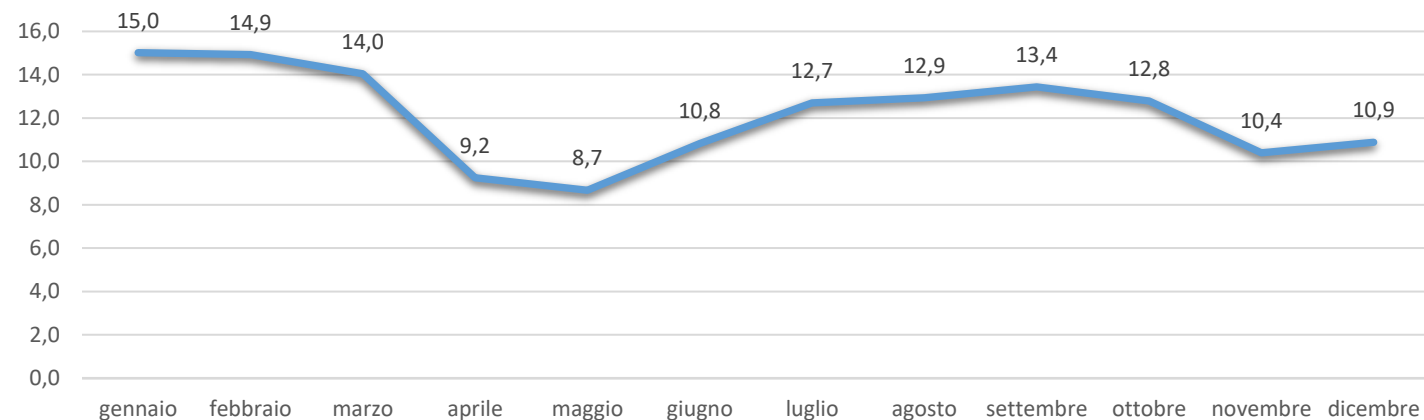
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su parchi divertimento e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 50,0% dei dipendenti, i secondi il 33,5%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-44,8%) e stagionale (-41,5%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 19,2%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

## Dipendenti e aziende per mese



## Dimensione media per mese



## Focus alberghi – stagionalità

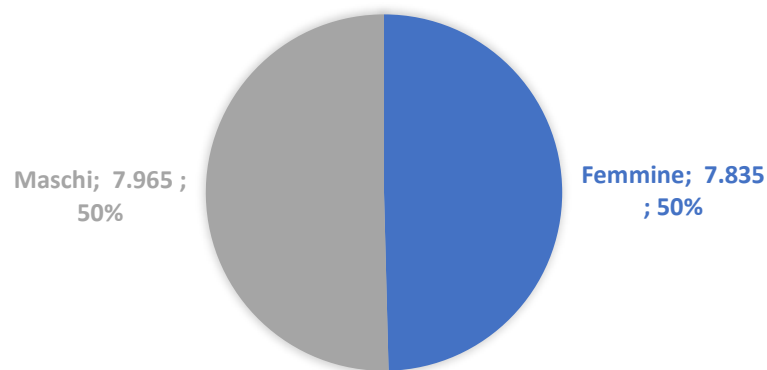
Fonte: INPS, 2020

Anche guardando la stagionalità del solo settore alberghiero, il mese con il maggior numero di dipendenti è gennaio con 22.075 unità. Quindi, anche in questo caso si vede il chiaro effetto della pandemia, che ha fatto crollare l'occupazione fino al punto minimo di aprile (6.584 dipendenti), per poi rialzarsi leggermente nei mesi estivi, ma senza mai raggiungere neanche il valore minimo del 2019 (che era stato a febbraio con 20.411 dipendenti).

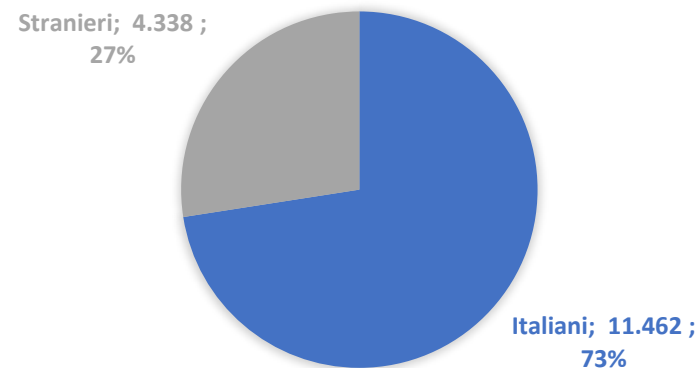
La dimensione media risente ugualmente delle restrizioni dovute ai contagi.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	307	3.612	3.981	4.020	3.142	738
valore %	1,9%	22,9%	25,2%	25,4%	19,9%	4,7%
var % 20/19	-59,4%	-42,1%	-34,5%	-35,6%	-31,6%	-35,0%

### DIPENDENTI PER GENERE (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

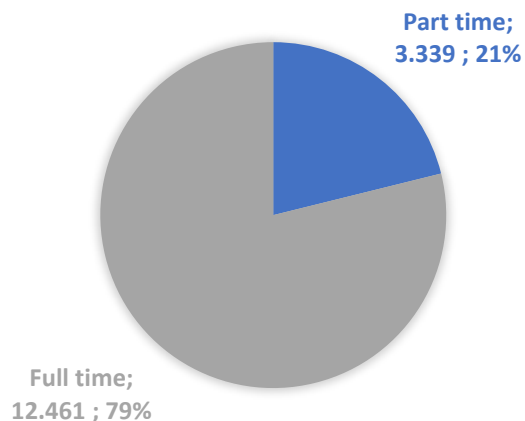
La metà dei dipendenti (50%, 7.900) ha meno di 40 anni. Anche in questo caso sono stati i giovani a sentire maggiormente gli effetti della pandemia. Quasi il 60% dei dipendenti sotto i 20 anni ha perso il proprio lavoro.

Al contrario di quanto accade in altre regioni, la maggioranza degli impiegati sono uomini (50,4%, 7.965).

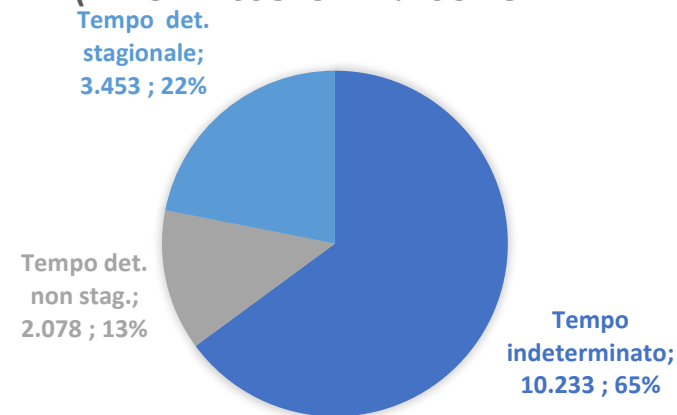
Il 27,5% dei dipendenti (4.338) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	574	3,6%
dirigenti	65	0,4%
impiegati	4.874	30,8%
operai	9.868	62,5%
quadri	419	2,7%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Focus alberghi – tipologie contrattuali

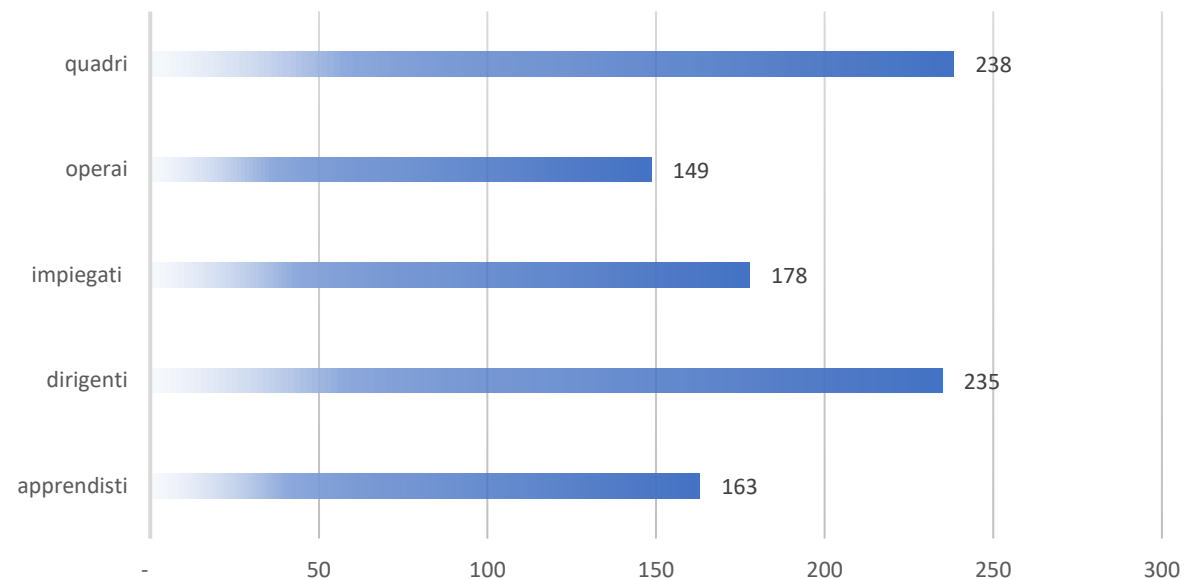
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (62,5%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 30,8% dei dipendenti (4.874), mentre gli apprendisti sono 574, pari al 3,6% del totale. I quadri (419) e dirigenti (65) rappresentano insieme il 3,1% del totale.

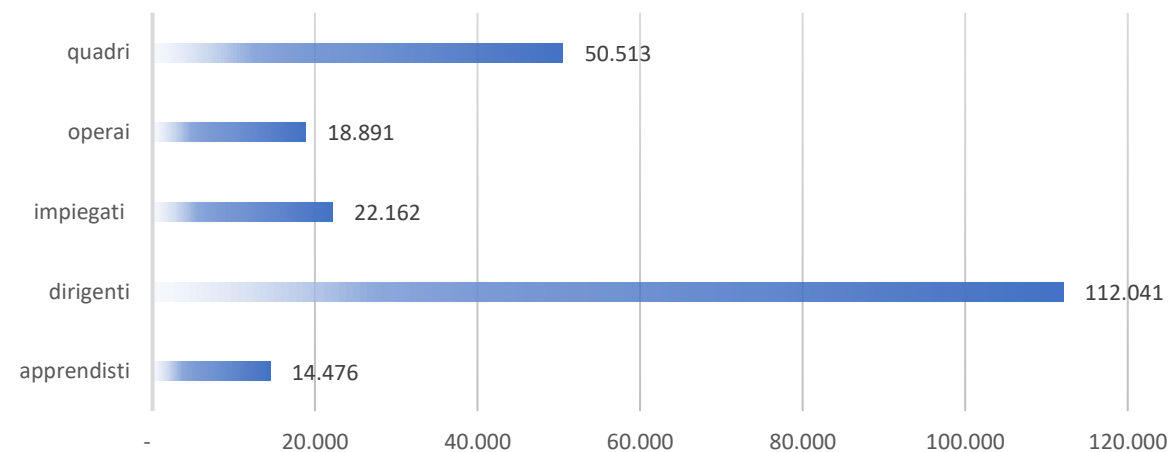
Il 21,1% dei dipendenti (3.339) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (3.453) rappresentano il 21,9% del totale, mentre quelli non stagionali (2.078) sono il 13,2%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



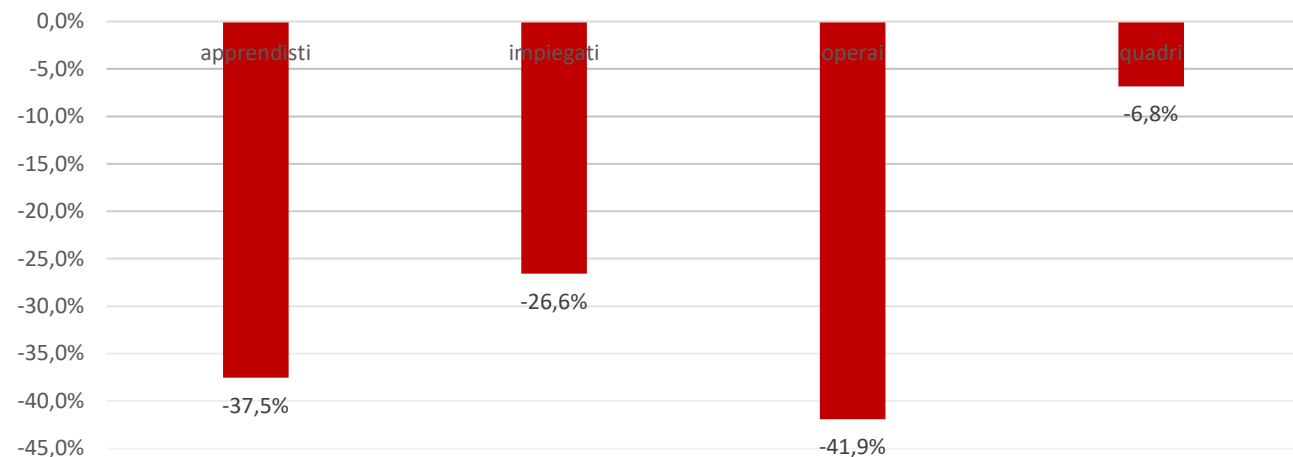
## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

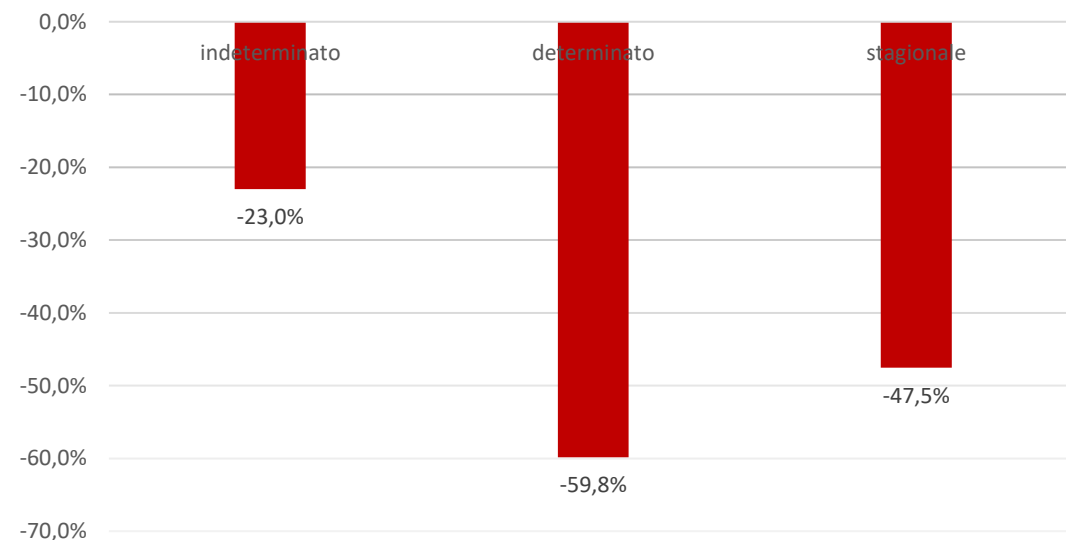
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (238), seguiti da dirigenti (235), impiegati (178), apprendisti (163) e dagli operai con 149 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 112.041), seguiti dai quadri (€ 50.513), dagli impiegati (€ 22.162), dagli operai (€ 18.891) e dagli apprendisti (€ 14.476).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su operai e apprendisti. I primi hanno perso il 41,9% dei dipendenti, i secondi il 37,5%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-59,8%) e stagionale (-47,5%). Anche in questo caso, richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.